Regione Umbria - Assemblea legislativa

E78: “E’ LA FIERA DELL’IPOCRISIA. IL SINDACO BACCHETTA CHIEDA ALLA REGIONE DI RIVEDERE IL TRACCIATO” - DOTTORINI (IDV): “NON È PIÙ POSSIBILE GIOCARE MILLE PARTI IN COMMEDIA”

20 Gennaio 2012
In sintesi

Il capogruppo regionale dell'Italia dei Valori, Oliviero Dottorini, commentando l’assemblea pubblica che si è tenuta a Cerbara riguardo alla Strada di grande comunicazione E78 'Due Mari', invita il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta ad assumere “una posizione chiara e chieda alla Regione di rivedere il tracciato. Se, dopo avere indicato il tracciato di Cerbara e Selci, il Comune ha cambiato idea, lo dica apertamente”. Per il capogruppo Idv, “quello scelto dalle amministrazioni comunali di Città di Castello e San Giustino, con la sua galleria in un territorio densamente abitato è il peggior tracciato tra tutti quelli presi in esame”.

(Acs) Perugia, 20 gennaio 2012 - “Sul tracciato della E78 non è più possibile assistere alla fiera dell’ipocrisia. Il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta assuma una posizione chiara e chieda alla Regione di rivedere il tracciato. Non è più possibile continuare a sostenere mille parti in commedia”. **Oliviero Dottorini**, capogruppo dell’Italia dei Valori in Consiglio regionale, commenta con queste parole l’esito dell’assemblea pubblica che si è tenuta a Cerbara riguardo alla Strada di grande comunicazione E78 'Due Mari'.

“La Giunta regionale – spiega Dottorini - ha sempre detto che quel tracciato devastante è stato indicato dai sindaci di Città di Castello e San Giustino, ma ieri il sindaco Bacchetta ha acrobaticamente argomentato la propria possibile contrarietà alla scelta. Qualcuno, evidentemente, non la racconta giusta e l’unico modo per non prendere in giro i cittadini è quello di rendere esplicita la contrarietà dell’Amministrazione tifernate. Per questo – ribadisce Dottorini - continuiamo a chiedere che il sindaco di Città di Castello espliciti la propria posizione, scrivendo alla Regione per chiedere la revisione del tracciato. Il tempo delle ambiguità e dei giri di parole è scaduto”.

“Autorevoli studiosi come Giovanni Cangi ed Ermanno Bianconi – aggiunge il capogruppo regionale Idv - hanno dimostrato che quello scelto dalle amministrazioni comunali di Città di Castello e San Giustino, con la sua galleria in un territorio densamente abitato è il peggior tracciato tra tutti quelli presi in esame. D’altra parte – spiega - già l'Anas ebbe modo di bocciarlo in modo categorico e solo l’insistenza delle amministrazioni locali portò a collocare l’asse stradale esattamente tra i comuni di San Giustino e Cerbara, a ridosso della Piastra logistica, unico centro intermodale in Italia senza collegamento con la ferrovia. Bacchetta – conclude Dottorini - assuma una posizione chiara e noi saremo al suo fianco nel sostenere una posizione lungimirante e di buon senso. Ciò che non è più ammissibile è avere una posizione a Perugia e un’altra a Città di Castello”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/e78-e-la-fiera-dellipocrisia-il-sindaco-bacchetta-chieda-alla*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/e78-e-la-fiera-dellipocrisia-il-sindaco-bacchetta-chieda-alla